

Dal caldo al freddo

Pronti per Temperature in sella, progetto climatico sportivo a scopo benefico. Si va in bicicletta da Grono a La Brévine per raccogliere fondi destinati a chi si occupa di malati di Parkinson.

TESTO PATRICK MANCINI FOTO ANYA CENSI / STEFANO MUSSIO

Samuele Censi, 38 anni, sindaco di Grono e organizzatore dell'evento.



Antonietta Sinopoli, 31 anni, responsabile Associazione Parkinson Svizzera per Ticino e Moesano.

«Cinque tappe, 400 km»

«Questa è la seconda edizione. Sono un appassionato di sport e di climatologia. Ho il papà malato di Parkinson, ecco perché il ricavato delle donazioni andrà a chi si occupa delle persone affette da questa malattia. Grono è il posto in cui è stata registrata la temperatura più alta della Svizzera: 40,5 gradi. La Brévine (Neuchâtel) invece quello con la temperatura più fredda: - 41 gradi.

Tra il 20 e il 24 luglio oltre una cinquantina di ciclisti amatoriali percorrerà, in cinque tappe, la tratta di circa 400 chilometri che separa le due località. Sarà una festa popolare a cui partecipano diciottenni come ultraottantenni. E le donazioni potranno essere fatte tramite le coordinate che si trovano sui nostri social». ●

«Sostegno e consulenza»

«A livello nazionale, circa 15.000 persone soffrono di questa malattia che porta alla morte progressiva dei neuroni del cervello. Nella nostra regione si stimano circa 600 persone colpite dal Parkinson. Alla malattia non c'è guarigione, ma i sintomi possono essere alleviati. Prevalentemente la malattia concerne persone che hanno 60 anni o più, ma c'è anche un 20% di pazienti giovani. Parkinson Svizzera si basa su sei pilastri fondamentali: informazione, consulenza, auto aiuto attraverso i gruppi regionali, formazione, promozione della ricerca e una rete di collaborazione con organizzazioni attive in ambiti affini. La nostra associazione vive prevalentemente di donazioni e può contare sul sostegno di circa 7.000 soci». ●